

da affiggere a tutti gli albi sindacale della scuola, sia cartacei che informatici ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70

In caso di mancata affissione, l'omissione sarà oggetto di ricorso ai sensi dell'art. 28 della legge 300/ 70

FIRMATA IPOTESI CCNI della MOBILITA' a.s. 2017-18

Sottoscritta nella serata di martedì 31 gennaio, al MIUR l'ipotesi di contratto integrativo per la mobilità del personale scolastico nell'a.s. 2017/18. Sciolti gli ultimi nodi politici, si è giunti alla firma su un testo che contiene importanti novità, alcune delle quali particolarmente significative.

Anzitutto una semplificazione delle procedure, prevedendo che con un'unica domanda si possano chiedere movimenti per la provincia di attuale titolarità e anche per altre province, per quanto riguarda sia la mobilità territoriale che quella professionale. Per i docenti, viene estesa a tutti la possibilità di richiedere il trasferimento non solo su ambiti territoriali, ma anche su singole istituzioni scolastiche, ed è questo sicuramente uno dei risultati politicamente più rilevanti.

Sempre su singola istituzione scolastica verranno disposti, qualora necessario, i trasferimenti d'ufficio del personale perdente posto. In generale, per le situazioni di soprannumero o esubero la provincia costituirà il perimetro entro cui possono avvenire la mobilità d'ufficio o l'utilizzo.

Di particolare rilievo, essendo questo l'ultimo nodo politico da sciogliere, la previsione di affidare alla contrattazione d'istituto l'individuazione dei criteri di assegnazione alle sedi scolastiche per il personale la cui titolarità è in un istituto che comprenda scuole ubicate in comuni diversi. **Come è noto da quest'anno, a differenza di quanto avveniva in precedenza, per ogni istituzione scolastica è assegnato (per tutti gli ordini e gradi di scuola) un solo codice identificativo anche in presenza di indirizzi di studio diversi.**

Confermata inoltre l'eliminazione del vincolo di permanenza triennale nella provincia di assunzione. Il 60% dei posti disponibili dopo le operazioni di mobilità, sarà comunque riservato alle nuove assunzioni di personale docente.

"Quello che abbiamo firmato è un buon contratto. Siamo convinti che possa servire a risolvere molte delle criticità da cui sono derivati l'anno scorso notevoli disagi per le persone e per le scuole. Fondamentale, per un sereno e ordinato avvio del prossimo anno scolastico, è che le procedure e le operazioni si concludano in tempo utile: per questo abbiamo voluto che si accelerasse quanto più possibile la firma del contratto". Questo il commento a caldo di Maddalena Gissi, segretaria generale della Cisl Scuola, che aggiunge: "Ora ci dedicheremo alla sequenza contrattuale sulle modalità di assegnazione della sede ai docenti titolari di ambito. L'obiettivo, che l'Amministrazione ha dichiarato di condividere, è quello di definire regole che garantiscano imparzialità e trasparenza, assicurando anche il coinvolgimento del collegio docenti nella loro definizione".

E' possibile esprimere fino a 15 preferenze o codici. A esempio 5 scuole e 10 preferenze tra Codici di Ambiti e Codici di Provincia, oppure 15 preferenze tra Codici di Ambiti o Codici di provincia.

COSA SI POTRA' CHIEDERE: Con **una sola domanda fino 15 preferenze** indicando:

- scuole del medesimo ambito/provincia
- altri ambiti della medesima provincia
- scuole di diversa/e provincia/e
- ambiti di diversa/e provincia/e
- diverse province (con titolarità su ambito)

Unica fase per ciascun grado di scuola. Il movimento in provincia precede quello per diversa provincia. La mobilità territoriale precede quella professionale .

CHI PUO' FARE DOMANDA: Tutti i docenti senza distinzione di anno di assunzione senza distinzione tra titolari di scuola e di titolari di ambito. (nessuna restrizione).

SOPRANNUMERARI: Domanda condizionata sia per il titolare di scuola che titolare di ambito incaricato.

Nel movimento d'ufficio ottiene:

a) una scuola dell'ambito di titolarità

b) una scuola in ambito viciniore (tabella di prossimità)

c) resta in soprannumero sull'ambito che comprende la scuola di precedente titolarità o incarico

ABBIAMO OTTENUTO CHE COLORO CHE PERDERANNO IL POSTO SIANO COMUNQUE COLLOCATI IN PROVINCIA SU UN AMBITO E NON SU AMBITI REGIONALI COME PREVEDEVA LA LEGGE 107.

Per ulteriori informazioni sarà necessario rivolgersi ad una delle nostre sedi in provincia (VEDI SOTTO), tenendo presente che il testo del CCNI (Contratto Mobilità) ci è appena arrivato, non è ancora validato perché, come sempre, occorrono verifiche sulle compatibilità economiche (MEF e Min. PA). Manca inoltre l'O.M. che verrà pubblicata insieme al testo del CCNI, nella quale saranno evidenziate, tra l'altro, le date di scadenza per l'inoltro delle domande.

Suggerimento Verificate il vostro accesso ad Istanze Online per avere le credenziali personali.

AUDIZIONE OO.SS. PRESSO LA 7ma COMMISSIONE SENATO – SCHEMI DECRETI 8 DELEGHE 107

Nel pomeriggio del 2 febbraio u.s., si è svolta l'audizione parlamentare presso la 7ª Commissione del Senato della Repubblica sugli otto Schemi di Decreti Legislativi di cui all'art. 1, comma 181, lettere da b) a i) della legge 13 luglio 2015, n. 107, adottati in prima deliberazione dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 14 gennaio 2017.

Fin dall'approvazione della legge 107 è risultato di tutta evidenza che il completamento del processo di riforma innescato dalla nuova normativa avrebbe trovato la sua compiuta implementazione solo con la messa a punto e l'entrata in vigore delle deleghe e dei conseguenti decreti delegati.

Maddalena Gissi, segreteria generale Cisl Scuola, ha espresso a nome dell'organizzazione puntuali osservazioni e valutazioni di carattere generale, rimandando - per un'analisi più dettagliata dei contenuti dei vari Schemi di Decreto - alla "memoria" depositata nel corso dell'audizione medesima.

Dopo aver eccepito sugli angusti limiti temporali della convocazione che non hanno consentito un'analisi distesa e approfondita della corposità dei testi, la segretaria generale ha sottolineato che nella "memoria" si distingue una parte generale, nella quale risultano evidenziati profili e criticità comuni agli Schemi delle varie Deleghe, seguita dalla ricognizione analitica, critica e propositiva, avendo come prioritario interesse la verifica dell'impatto delle innovazioni introdotte sul miglioramento o meno della qualità del nostro sistema nazionale di istruzione e formazione, sulla vita organizzativa e didattica della scuola e sulle ricadute nel lavoro e nella professionalità del personale docente, ATA e dirigente.

La Cisl Scuola auspica che i Decreti Legislativi possano concorrere - se ci sarà volontà per un reale confronto - a rendere meno aspre le criticità oggetto di denunce reiterate e generalizzate e più flessibili le interpretazioni applicative.

Sedi di consulenza Cisl Scuola in Provincia

PAVIA via A. Rolla, 3 tel e fax 0382-21.622
dal lunedì al venerdì dalle 9.00-12.30 e 15.00-18.30

mail: cislscuolapavia@virgilio.it - Web: www.pavia.cislscuolalombardia.it

VOGHERA via Ricotti, 5 tel e fax 0383-36.57.23
il lunedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00

VIGEVANO via Madonna 7 Dolori, 6 tel e fax 0381-82.085
il martedì dalle 9.00 alle 12.00 - mercoledì e giovedì dalle 15.00 alle 18.00

MORTARA via Parini tel 0384-99.137
il martedì e giovedì dalle 15.00 alle 18.00

FINALMENTE FIRMATO IL 2 FEBBRAIO 2017 IL CCNI sulle Aree a Rischio per l'anno 2015/2016

AREE A RISCHIO 2015/2016

Questa mattina (2.2.17), presso la Direzione Generale del Bilancio, è stato definitivamente sottoscritto il CCNI sulle **Aree a Rischio per l'anno 2015/2016** la cui Ipotesi era stata firmata in data 18 febbraio 2016.

Abbiamo chiesto all'Amministrazione i motivi per cui la sottoscrizione definitiva avviene dopo quasi un anno dalla firma dell'ipotesi.

Il Direttore Generale Jacopo Greco, ha evidenziato che l'Ufficio centrale di bilancio ha formulato dei rilievi e che ha certificato il CCNI solo in data 17 gennaio 2017, successivamente al parere dell'Ispettorato Generale IGOP del 4 gennaio 2017.

MOF 2016/2017

A margine dell'incontro, abbiamo chiesto notizie riguardo lo stato dell'iter di certificazione del CCNI. Il Dott. Greco ha comunicato che sono stati formulati dei **rilievi circa la corretta ricostruzione dei finanziamenti attribuiti al MOF**. Le problematiche dovrebbero essere state risolte e quindi l'iter dovrebbe proseguire celermente.

FIS 2016/17 - INCARICHI SPECIFICI

Su nostra sollecitazione, l'Amministrazione ha confermato che provvederà a comunicare formalmente alle scuole l'integrazione delle quote degli Incarichi specifici in base al parametro corretto pari a euro 161,76 anziché euro 151, 53.

ART. 86- PERSONALE COMANDATO

Abbiamo sollecitato l'Amministrazione all'avvio della procedura contrattuale per l'assegnazione dei compensi al personale comandato relativi agli anni 2014/15- 2015/16- 2016/17. Ciò sarà possibile solo dopo la certificazione dell'intesa per il 2013/2014 sottoscritta il 21 luglio 2016.

ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTI SUI POS

L'Amministrazione ha avviato la procedura di riassegnazione, sui POS delle scuole, di tutti i compensi non spesi entro dicembre 2016. Come sapete a fine anno le giacenze vengono restituite al MEF che le riassegna in corso d'anno. **Tra queste risorse, oltre alle giacenze MOF saranno riassegnate anche le somme non liquidate del bonus 2015/2016.**

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE A.T.A – DM 663 DEL 1 SETTEMBRE 2016

A seguito del DM n. 663 del 01/09/2016 (ex 440) che affida alla Direzione Generale per il personale scolastico del MIUR la somma di € 2.300.000,00 sono stati pubblicati, in data 22/12/2016 la nota prot. 40578 e il Decreto n. 1443 (allegati) con le istruzioni per l'avvio dei corsi di formazione ATA.

Si ricorda che il piano di formazione mira a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola **orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché dell'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovatrici e al dialogo con il contesto territoriale**, per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'innovazione del Sistema Istruzione. I **destinatari** sono:

- area D - DSGA
- area B - Assistente amministrativo, Assistente Tecnico, Guardarobiere, Cuoco e Infermiere
- area A - Collaboratore scolastico

Tipologie di iniziative formative saranno divise in tre fasi fondamentali:

- 1) Incontri di formazione in presenza (12/14 ore)
- 2) Laboratori formativi dedicati (6 ore)
- 3) Redazione di un elaborato finale (analisi di un argomento o problema pratico)

L'organizzazione delle attività formative sarà affidata alle scuole polo per la formazione di ciascuna rete d'ambito, già 3

individuare con DM 797/2016.

In collaborazione con gli staff regionali per la formazione, le scuole-polo dovranno rilevare il fabbisogno delle arie istituzioni scolastiche appartenenti alla rete d'ambito e realizzare la formazione sulla base delle risorse finanziarie pari ad € 2.300.000.

Le scuole polo si avvarranno per la formazione di **esperti** (individuati con bando pubblico che abbiano esperienza almeno triennale di formazione nel contesto scolastico, competenze digitali/amministrative, conoscenze relative al piano di formazione connesso alle tipologie professionali interessate, abilità relazionali e di gestione gruppi) che potranno essere utilizzati sia per la fase di in presenza che per i laboratori formativi dedicati.

Al termine del percorso formativo verrà rilasciata una certificazione individuale delle attività svolte e degli apprendimenti conseguiti. Per le aree A e B, **tale certificazione sarà utile come punteggio nell'attribuzione delle posizioni economiche.**

LA CISL SCUOLA E FORMAZIONE DI PAVIA A CONGRESSO 1 MARZO 2017



ABBIAMO PROGRAMMATO UNA SERIE DI ASSEMBLEE SUL TERRITORIO PER I SOLI ISCRITTI

ALLA CISL SCUOLA E FORMAZIONE DI PAVIA